



Pericoli della montagna e autosoccorso della cordata





Cosa vedremo in questa lezione?

- Pericoli in montagna
 - Soggettivi
 - Oggettivi
- Autosoccorso
 - Cosa si può fare in caso di incidente
- Richiesta di soccorso







Pericoli in montagna

- Alpinismo è un attività a rischio
- Tecnica e trucchi non sono sufficienti per eliminare i pericoli
- L'incoscienza è fonte di rischio
- Ammettere il rischio e metterlo in preventivo ci permette di controllare il rischio
- Importante conoscere i pericoli per ridurre al minimo il loro effetto





Classificazione dei pericoli

- Classifichiamo i pericoli in 2 categorie
 - Pericoli oggettivi
 - Pericoli soggettivi
- La distinzione non è rigida
- Un incidente capita al verificarsi di più cause soggettive e oggettive





Classificazione dei pericoli

- Pericoli oggettivi
 - Caduta pietre
 - Caduta ghiaccio
 - Fenomeni atmosferici
 - Temporale
 - Fulmine
 - Pioggia
 - Freddo
 - Nebbia
 - Vento
 - Vetrato

- Pericoli soggettivi
 - Cause dirette
 - Incapacità
 - Impreparazione fisica
 - Impreparazione tecnica
 - Cause indirette
 - Scelta compagni
 - Scarso equipaggiamento
 - Cattiva valutazione

È necessario un equilibrio tra la fiducia in se stessi e il rischio L'alpinismo non si inventa, ma si apprende giorno per giorno avendo anche il coraggio di rinunciare.





Autosoccorso cordata







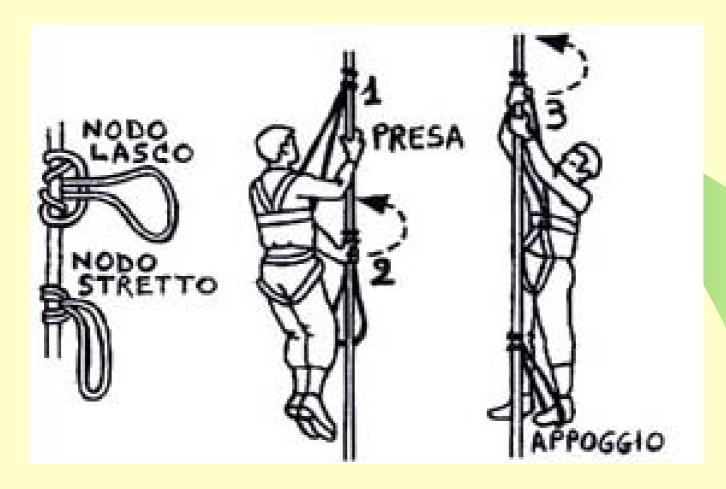
Autosoccorso cordata

FERITO AL PUNTO DI SOSTA Primo soccorso: Riduzione emorragie Blocco fratture Controllo shock Verifica condizioni generali e risorse (ambiente e forse disponibili) **AUTOSOCCORSO RICHIESTA** INTERVENTO ESTERNO Cordata di 2 persone Cordata di 3 persone Ferite agli arti Ferito alla sosta Ferite agli arti Calata ferito e inferiori soccorritore con con 1 soccorritore superiori giunzione delle corde e discesa di un Calata del ferito Calata in doppia solo alpinista controllata dal basso con ferito





Risalita a Prusik

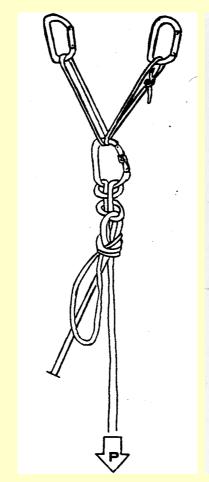


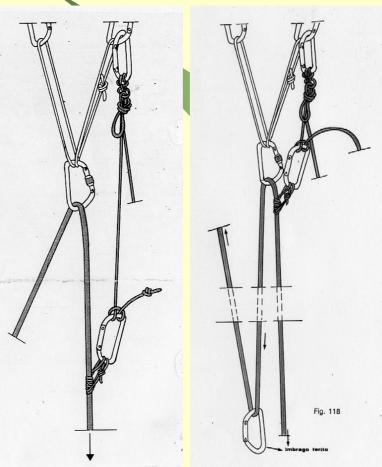




Carrucola doppia con rinvio al compagno

Tutte le manovre di corde che ci accingiamo a fare partono tutte da un unico punto: asola di bloccaggio con controasola per bloccare la corda sul mezzo barcaiolo.

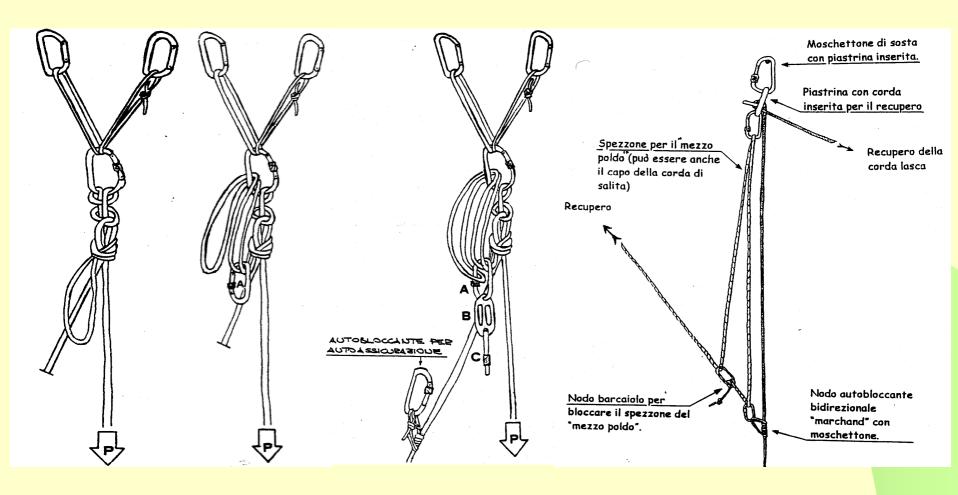








Paranco "Mezzo Poldo"





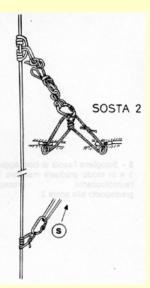


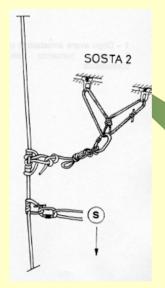
Riposizionamento della sosta

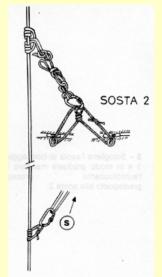


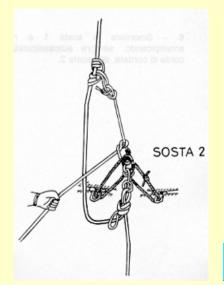
SOSTA 1









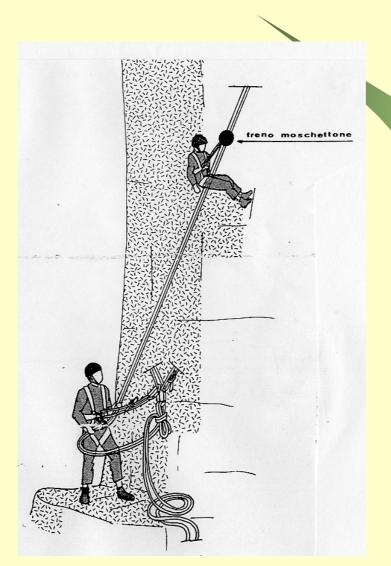






Calata del ferito controllata dal

basso

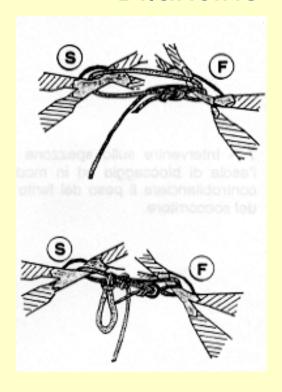






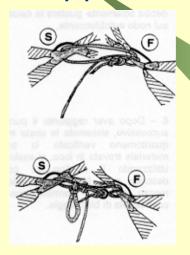
Calata in doppia con ferito

Bilancino

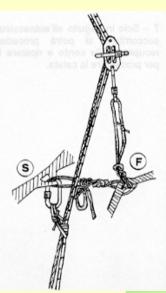




Doppia con ferito











Richiesta di soccorso

 Non correte subito a cercare aiuto, ma siate sicuri della necessità di un soccorso esterno.

 Tuttavia sarà sempre preferibile un intervento non necessario ad un intervento tardivo.

 Per la chiamata di emergenza è sufficiente fare il 118.





Cosa dire al centralinista del soccorso:

INFORMAZIONI PRIMARIE:

- cosa è successo, dove (luogo e quota), quando.
- quanti sono gli interessati nell'incidente.
- condizioni meteo.
- presenza di feriti e genere di ferite.

INFORMAZIONI SECONDARIE:

- che genere di aiuto necessita.
- verificare la presenza di fili a sbalzo nel caso di intervento dell'elicottero.
- predisporre eventuale punto di atterraggio.





Se interviene l'elicottero

Se l'elicottero ci sorvola e noi non abbiamo bisogno del suo intervento è bene segnalarglielo.







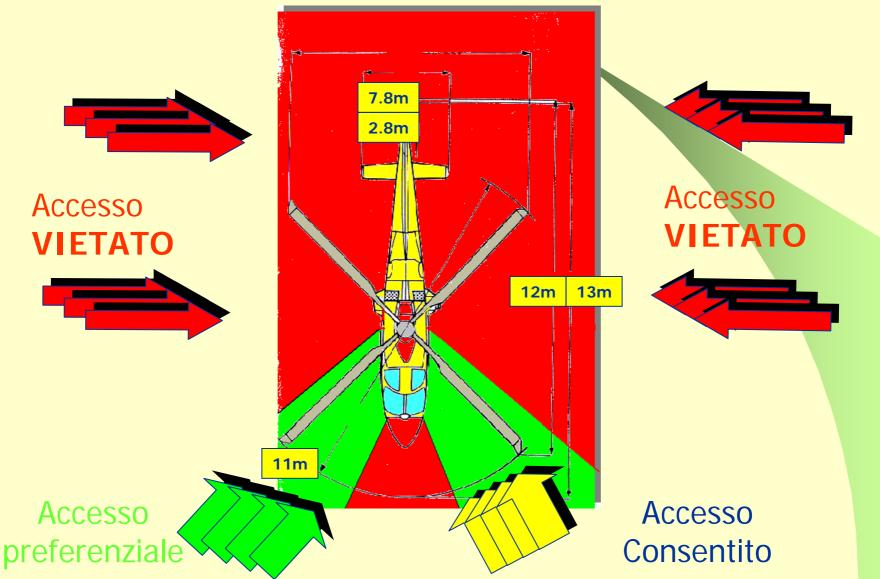
Se interviene l'elicottero

- Quando l'elicottero è nelle vicinanze solitamente viene aperta la porta, permettendo al tecnico di bordo di dare indicazioni per l'atterraggio al pilota.
- Quando l'elicottero si avvicina in fase di atterraggio è importante non muoversi, fate riferimento al tecnico a bordo, sarà lui a darvi le indicazioni.
- Le persone che scenderanno dall'elicottero resteranno ferme sino a che il mezzo non riprende quota.





Se interviene l'elicottero







Se interviene l'elicottero

Ricapitolando

- Non ci si avvicina MAI al mezzo senza che ci venga richiesto da un componente a bordo
- Si accede al mezzo SEMPRE a rotore FERMO, salvo diverse indicazioni
- Avvicinarsi a testa bassa
- Attenzione alla conformazione del terreno
- Porre molta attenzione a tutto ciò possa volare con lo spostamento d'aria
- Rimane solamente la persona che indica il punto di atterraggio, gli altri stanno lontano
- Proteggere le vie respiratorie e mettere gli occhiali, specie d'inverno
- Non ci si deve assolutamente muovere in quel momento siamo l'unico punto di riferimento
- Posizionarsi in modo che il vento soffi alle nostre spalle.





Se interviene l'elicottero



Non è necessario che l'elicottero atterri, essendo dotato di verricello può sbarcare l'equipe d'ovunque.





Se il cellulare non prende:

Si può segnalare la necessità di aiuto con richiami acustici (fischietto o con la voce), oppure con richiami luminosi (lampada o torcia), seguendo questo schema internazionale:

Chiamata:

1 segnale ogni 10 secondi x 6 volte = 1 minuto 1 minuto di pausa

1 segnale ogni 10 secondi x 6 volte = 1 minuto



Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati

Risposta di soccorso:

1 segnale ogni 20 secondi x 3 volte = 1 minuto 1 minuto di pausa

1 segnale ogni 20 secondi x 3 volte = 1 minuto



Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati